

Donne Imprenditrici

LA RIVISTA • SETTIMANA 30 — 2026

LA PILLOLA

**ISA, ISEE, IRES: cosa
significano davvero**

IL GESTO

**Prima di un bando,
controlla questi due
numeri**

LO STRUMENTO

**Sito Agenzia Entrate: il
calendario fiscale gratuito**



L'Editoriale

Cara imprenditrice,

Far crescere la propria attività non è semplice: farsi trovare in zona, trovare clienti nuovi, gestire il tempo senza esaurirsi e prendere decisioni spesso in solitudine.

Questo magazine nasce per questo. Ogni numero raccoglie strumenti pratici, strategie già testate e storie di imprenditrici

reali, spiegati in modo chiaro e diretto, senza tecnicismi.

Sfoglia queste pagine e porta a casa azioni concrete da mettere in pratica subito.

Buona lettura,

**La Redazione Circuito
Donne Imprenditrici**

ISA, ISEE, IRES: cosa significano davvero

Hai aperto la busta dell'Agenzia delle Entrate e hai visto scritto "ISA". Oppure stai compilando la domanda per un bando e ti chiedono l'ISEE. O ancora, la tua commercialista ti ha parlato di imposta societaria e tu hai annuito, ma dentro pensavi: di cosa stiamo parlando? Succede. Non perché tu sia disattenta, ma perché nessuno ha mai spiegato queste cose in modo diretto. Questo articolo è un punto di partenza per orientarti nel **tasse imprenditrice glossario semplice**: tre acronimi, tre strumenti diversi, un unico obiettivo — capire cosa ti riguarda davvero.

Prendiamo Giulia, estetista a Bergamo con uno studio avviato da dodici anni. Ogni anno il suo commercialista le manda documenti con sigle che lei firma senza capire fino in fondo. Non è ignoranza: è mancanza di un vocabolario di base. Costruirlo non la rende una fiscalista. La rende una che non si fa sorprendere.

ISA, ISEE, IMPOSTA SOCIETARIA: COSA SIGNIFICANO NEL TASSE IMPRENDITRICE GLOSSARIO SEMPLICE

Partiamo dagli **ISA** — **Indici Sintetici di Affidabilità fiscale**. Sono uno strumento dell'Agenzia delle Entrate che confronta i dati della tua attività — fatturato, clienti, costi, settore — con quelli di imprese simili alla tua. Il risultato è un punteggio. Un punteggio alto indica coerenza tra quello che dichiari e come lavori davvero. Un punteggio basso non è automaticamente un problema, ma può attirare attenzione. Gli

ISA non sono un obbligo di pagamento: sono un radar. Sanno se i tuoi numeri raccontano una storia credibile.

L'ISEE — Indicatore della Situazione Economica Equivalente — misura qualcosa di diverso: la situazione economica del tuo nucleo familiare nel suo insieme, non solo la tua attività. Viene richiesto quando fai domanda per bandi pubblici, finanziamenti agevolati o contributi regionali. Un dettaglio importante: l'ISEE viene calcolato sui redditi dell'anno precedente. Questo significa che se il tuo fatturato è calato nell'ultimo anno, l'ISEE che presenti oggi potrebbe ancora riflettere una situazione più solida. Vale anche il contrario. Tienilo presente quando pianifichi di candidarti a un sostegno economico.

L'imposta sul reddito delle società riguarda le persone giuridiche: società a responsabilità limitata, società per azioni e simili. Se hai una ditta individuale o sei una libera professionista, questa imposta non ti tocca direttamente — il tuo riferimento è l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Ma se stai valutando di trasformare la tua attività in società, l'imposta societaria entra in gioco e cambia il modo in cui viene tassato il reddito dell'impresa. Non è una tassa migliore o peggiore: è semplicemente diversa, e richiede un ragionamento diverso con la tua commercialista.

CONSIGLI DA METTERE IN PRATICA ADESSO

Come usare queste informazioni nella pratica quotidiana

- **Chiedi il tuo punteggio ISA** alla commercialista alla prossima occasione utile. Non per preoccuparti, ma per sapere dove sei posizionata rispetto al tuo settore.
- **Verifica la validità del tuo ISEE** prima di fare domanda per qualsiasi bando. L'ISEE scade ogni anno e va rinnovato. Farlo in anticipo evita ritardi nelle domande.

- **Se stai pensando alla trasformazione in società**, chiedi alla tua commercialista un confronto concreto tra imposta personale e imposta societaria nel tuo caso specifico. Non esiste una risposta uguale per tutte.
- **Tieni un vocabolario personale.** Ogni volta che incontri un termine fiscale che non capisci, scrivilo e chiedilo. Un glossario costruito nel tempo vale più di qualsiasi corso accelerato.

Le informazioni ufficiali su ISA e imposte societarie sono disponibili sul sito dell'**Agenzia delle Entrate**. Per i bandi e i finanziamenti locali, la **Camera di Commercio** della tua provincia è il primo punto di riferimento.

DOMANDE FREQUENTI SUL TASSE IMPRENDITRICE GLOSSARIO SEMPLICE

Se il mio punteggio ISA è basso, rischio un controllo fiscale automatico?

Un punteggio ISA basso non attiva automaticamente un controllo, ma può aumentare la probabilità di essere selezionata per una verifica. La normativa vigente prevede che gli ISA siano uno degli elementi considerati nella selezione dei soggetti da esaminare, non l'unico criterio.

Devo presentare l'ISEE anche se sono titolare di un'attività in utile?

L'ISEE non è richiesto per la gestione ordinaria della tua attività, ma diventa necessario quando accedi a determinate agevolazioni, bandi pubblici o contributi a fondo perduto. Vale la pena averlo sempre aggiornato se stai monitorando le opportunità di finanziamento nel tuo territorio.

Se apro una società, smetto di pagare l'imposta sul reddito personale?

Non necessariamente. La società paga l'imposta societaria sul suo reddito, ma se ti attribuisce uno stipendio come amministratrice, su quello pagherai comunque l'imposta sul reddito personale. I due livelli di tassazione coesistono e vanno pianificati insieme alla tua commercialista.

IN SINTESI

Tre acronimi, tre strumenti che servono a cose diverse. Ecco le azioni che puoi fare da subito:

- Chiedi alla tua commercialista il punteggio ISA degli ultimi anni e cosa significa per la tua attività.
- Controlla se il tuo ISEE è aggiornato, soprattutto se hai in mente di candidarti a bandi o finanziamenti locali.
- Se stai valutando il passaggio a società, inizia la conversazione con la commercialista partendo dal confronto fiscale concreto, non da ragionamenti generici.
- Costruisci il tuo glossario personale: capire il linguaggio fiscale è il primo passo per non dipendere solo dagli altri quando si tratta di decisioni che riguardano la tua impresa.

⚠ ATTENZIONE ALLA NORMATIVA

Ignorare queste disposizioni espone l'Host a sanzioni. Assicurati di aggiornare i portali Regionali.

FONTI:

- Agenzia delle Entrate
- Camera di Commercio Italia
- AIDDA

Prima di un bando, controlla questi due numeri

Giulia gestisce un centro estetico a Brescia da dodici anni. La scorsa primavera ha dedicato una settimana intera a compilare una domanda di finanziamento regionale per le microimprese. Quando ha inviato la pratica, la risposta è arrivata in pochi giorni: domanda scartata. Il motivo? Il suo ISEE familiare superava la soglia massima prevista dal bando. Giulia non lo sapeva. Nessuno glielo aveva detto prima. Questa storia — con nomi diversi, città diverse — si ripete ogni anno in tutta Italia. Il problema non è la burocrazia in sé: è che ci si presenta a un bando senza conoscere due numeri che, spesso, decidono tutto. Se stai costruendo il tuo **tasse imprenditrice glossario semplice**, parti da qui: ISEE e ISA. Non sono concetti astratti. Sono filtri reali che possono aprire o chiudere una porta in faccia prima ancora che tu bussi.

COSA SONO ISEE E ISA: TASSE IMPRENDITRICE GLOSSARIO SEMPLICE

L'ISEE — Indicatore della Situazione Economica Equivalente — è un numero che misura la situazione economica complessiva del tuo nucleo familiare. Non riguarda solo i tuoi redditi come imprenditrice: include patrimoni, conti correnti, immobili, e tiene conto anche di chi vive con te. Molti bandi pubblici usano l'ISEE come criterio di accesso: se superi una certa soglia, sei fuori, indipendentemente da quanto sia meritevole il tuo progetto.

Gli ISA — Indici Sintetici di Affidabilità fiscale — funzionano in modo diverso. Sono uno strumento dell'Agenzia delle Entrate che valuta quanto il reddito che dichiari sia coerente con il settore in cui lavori. Ogni categoria professionale ha i suoi parametri. Se sei estetista, artigiana o albergatrice, esiste un profilo di riferimento per la tua attività. Il tuo reddito dichiarato viene confrontato con quel profilo. Il risultato è un punteggio che va da uno a dieci. Un punteggio alto indica coerenza. Uno basso può generare attenzione da parte del fisco — e, in alcuni bandi pubblici, può essere usato come indicatore di rischio.

Sapere dove ti collochi su entrambi questi indicatori non è un dettaglio tecnico. È una premessa concreta prima di investire tempo e energia in qualsiasi richiesta di finanziamento.

I PASSI CONCRETI PRIMA DI CANDIDARTI A UN BANDO

Il primo passo è recuperare il tuo ISEE aggiornato. Puoi farlo tramite un CAF — Centro di Assistenza Fiscale — presente in quasi tutte le città italiane. In molti casi il servizio è gratuito o ha un costo contenuto. Porta con te la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) già compilata se ce l'hai, oppure chiedi al CAF cosa serve. Il risultato è un documento ufficiale che ti dice esattamente il tuo valore ISEE.

Il secondo passo è parlare con il tuo commercialista degli ISA. Non devi capire ogni dettaglio tecnico del calcolo: ti basta sapere il tuo punteggio dell'ultimo anno e se rientra in una fascia considerata normale per il tuo settore. Questa conversazione dura meno di venti minuti e ti dà informazioni che cambiano la strategia.

Il terzo passo — spesso trascurato — è leggere il bando prima di compilarlo. Sembra ovvio. Non lo è. Molte imprenditrici iniziano dalla modulistica senza verificare i requisiti di accesso. Dedica la prima mezz'ora alla lettura dei criteri: soglia ISEE

richiesta, requisiti fiscali, settori ammessi. Se non passi i filtri iniziali, nessun progetto — per quanto valido — può salvarti.

Consigli da mettere in pratica subito: tasse imprenditrice glossario semplice

Conserva il tuo ISEE aggiornato in una cartella digitale insieme agli altri documenti fiscali principali. Quando un bando si apre, hai già il numero a portata di mano senza dover ricominciare da capo.

Chiedi al tuo commercialista di aggiungerti un promemoria annuale sugli ISA, subito dopo la presentazione della dichiarazione. Non è una richiesta complicata. È un appuntamento di pochi minuti che ti permette di sapere sempre come sei posizionata.

Se non hai un commercialista di riferimento o il tuo non ti segue su questi aspetti, considera di consultare uno sportello dedicato alle microimprese — molte Camere di Commercio e associazioni di categoria offrono orientamento gratuito o a costi accessibili.

Infine: non aspettare che si apra un bando per raccogliere questi dati. Fallo adesso, in un momento neutro, senza la pressione delle scadenze. Ci vuole meno di un'ora in totale.

DOMANDE FREQUENTI

Devo aggiornare l'ISEE ogni anno?

Sì. L'ISEE ha una validità annuale e si rinnova presentando una nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica. Molti bandi richiedono un ISEE in corso di validità al momento della domanda, quindi un documento scaduto può rendere la tua candidatura inammissibile anche se soddisfi tutti gli altri requisiti.

Gli ISA valgono per tutti i tipi di attività?

Gli ISA si applicano a molte categorie di lavoratori autonomi e piccole imprese, ma non a tutte. Alcune attività ne sono escluse in base a caratteristiche specifiche del settore o del regime fiscale adottato. Il tuo commercialista può dirti in modo chiaro se la tua attività è soggetta a questo strumento e qual è il tuo punteggio.

Un punteggio ISA basso mi crea problemi automaticamente?

Un punteggio ISA basso non genera conseguenze automatiche, ma può aumentare la probabilità di ricevere attenzione da parte dell'amministrazione fiscale. In alcuni bandi pubblici, la coerenza fiscale viene valutata come criterio qualitativo: è utile esserne consapevole prima di candidarsi, non per paura, ma per arrivare preparata.

IN SINTESI

Prima di candidarti a qualsiasi bando, fai queste quattro cose:

- Recupera il tuo ISEE aggiornato tramite un CAF, possibilmente prima che si apra il bando che ti interessa.
- Parla con il tuo commercialista del tuo punteggio ISA e di cosa significa per la tua categoria.
- Leggi i criteri di accesso del bando prima della modulistica: soglie, requisiti fiscali, settori ammessi.
- Organizza questi documenti in modo da averli pronti senza correre ogni volta che si presenta un'opportunità.

Conoscere questi due numeri — ISEE e ISA — non richiede competenze specialistiche.

IL CONSIGLIO DELL'ESPERTO

Applica subito questa strategia nel tuo annuncio Airbnb copiando e incollando questi suggerimenti.

Sito Agenzia Entrate: il calendario fiscale gratuito

Sei titolare di un centro estetico a Brescia, una piccola pensione sul lago o un atelier artigianale in provincia di Lecce. Ferragosto si avvicina, arriva una notifica dalla banca, e tu non sai se quella scadenza fiscale è slittata oppure no. Cerchi su Google, trovi tre risposte diverse, tutte sicure di sé, tutte potenzialmente sbagliate. Questo articolo fa parte di un percorso sul **tasse imprenditrice glossario semplice**: non per sostituire il tuo commercialista, ma per aiutarti a orientarti da sola, senza dover dipendere da post sui social che potrebbero già essere stati smentiti il giorno dopo.

IL SITO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE: COME USARLO SENZA PERDERSI (TASSE IMPRENDITRICE GLOSSARIO SEMPLICE)

Lucia gestisce un bed & breakfast a Orvieto. Ogni anno, in estate, si trova a rincorrere scadenze che non ricorda mai con precisione. Da quando ha imparato a usare il sito ufficiale dell'Agenzia delle Entrate, ha smesso di affidarsi ai promemoria di colleghe o ai post nei gruppi Facebook.

Il punto di partenza è uno solo: **agenziaentrate.gov.it**. Niente app aggiuntive, niente abbonamenti. Il sito è gratuito e sempre aggiornato con le informazioni ufficiali.

Ecco come muoverti una volta dentro:

- Vai alla sezione "**Strumenti**", che trovi nel menu principale in alto.
- Cerca la voce "**Scadenze fiscali**": ti si apre un calendario mensile con tutte le scadenze dell'anno in corso.
- Controlla sempre la data esatta, soprattutto nei mesi estivi. Il periodo intorno a Ferragosto è tradizionalmente soggetto a proroghe — ma l'entità e la conferma di ogni proroga va verificata direttamente sul sito per l'anno in cui ti trovi. Non dare nulla per scontato.
- Usa la funzione di ricerca interna per trovare scadenze specifiche legate alla tua categoria: puoi filtrare per tipo di contribuente.

L'interfaccia non è la più intuitiva del mondo — è un dato di fatto, non una critica. Ma cinque minuti spesi lì valgono più di un'ora passata a confrontare post contraddittori. La fonte ufficiale è l'unica che non ha interesse a semplificare troppo o a fare click.

Tre abitudini concrete da adottare subito

Non basta sapere che il sito esiste. Serve usarlo in modo regolare, prima che arrivi l'urgenza.

- **Segna un appuntamento fisso ogni primo del mese** — dieci minuti per aprire il calendario fiscale e guardare le scadenze dei trenta giorni successivi. Non serve di più.
- **Fotografa o scarica il calendario mensile** e salvalo nella cartella delle note operative che usi già per la tua attività. Se usi un'agenda cartacea, trascrivilo lì.
- **Prima di fidarti di qualsiasi informazione fiscale sui social, apri il sito e confronta.** Se non trovi riscontro, chiedi al tuo commercialista con la domanda già inquadrata: questo ti fa risparmiare tempo anche a lui o lei.

Una regola pratica e vera: la normativa vigente prevede sanzioni in caso di pagamento tardivo o omesso, e queste possono diventare pesanti se l'errore si accumula nel tempo. Meglio prevenire con un controllo mensile gratuito che rimediare dopo.

DOMANDE FREQUENTI SUL CALENDARIO FISCALE E SUL GLOSSARIO SEMPLICE PER IMPRENDITRICI

Il calendario delle scadenze sul sito dell'Agenzia delle Entrate vale anche per le ditte individuali e le artigiane?

Sì. Il calendario ufficiale include le scadenze che riguardano diverse categorie di contribuenti, tra cui le titolari di ditta individuale e le lavoratrici autonome. Puoi filtrare le scadenze per tipologia di contribuente direttamente nella sezione "Scadenze fiscali" del sito.

Come faccio a sapere se la scadenza di Ferragosto è stata prorogata per l'anno in corso?

La proroga di agosto è una misura che si ripete frequentemente, ma va confermata ogni anno perché le condizioni possono variare. L'unico modo per avere certezza è verificare direttamente su agenziaentrate.gov.it nel mese in cui ti trovi: il sito riporta le proroghe in tempo reale non appena vengono ufficializzate.

Devo essere esperta di fisco per usare il sito dell'Agenzia delle Entrate?

No. Per consultare il calendario delle scadenze non serve alcuna competenza tecnica: è una lista di date con brevi descrizioni. Costruire un vocabolario minimo — quello che rientra nel percorso **tasse imprenditrice glossario semplice** — ti aiuta a capire le voci del calendario senza dover chiamare qualcuno ogni volta.

IN SINTESI

Quattro azioni che puoi fare a partire da oggi:

- Apri **agenziaentrate.gov.it**, vai su "Strumenti" e trova il calendario delle scadenze fiscali.
- Controlla le date estive, verificando se ci sono proroghe attive per l'anno in corso — non affidarti a informazioni dell'anno precedente.
- Segna un promemoria mensile fisso per riaprire il calendario: dieci minuti al mese eliminano la maggior parte delle sorprese.
- Usa il sito come punto di partenza per costruire il tuo **tasse imprenditrice glossario semplice**: ogni voce del calendario che non capisci diventa una parola da approfondire, con calma, senza ansia.

Opportunità aperte in questo momento

ON — Oltre Nuove imprese a tasso zero

INVITALIA (MIMIT)

Finanziamento a tasso zero per nuove imprese giovanili e femminili (dal 1° luglio 2026 non è più prevista la quota a fondo perduto)

Scadenza: Fino a esaurimento fondi

Bando ufficiale: <https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/ON-nuove-imprese-tasso-zero>

Fondo di garanzia PMI — Sezione speciale imprese femminili

MEDIOCREDITO CENTRALE (MIMIT)

Garanzia pubblica sui finanziamenti bancari, con priorità di istruttoria ed esenzione dalla commissione una tantum

Scadenza: Fino a esaurimento fondi

Bando ufficiale: <https://www.fondidigaranzia.it/le-sezioni-del-fondo/imprese-femminili/>

Verifica sempre requisiti e scadenze sul sito ufficiale dell'ente prima di presentare domanda.

Non perderti le prossime edizioni.

Iscriviti alla newsletter per ricevere ogni settimana risorse pratiche, podcast esclusivi e strumenti per far crescere la tua attività.

www.donneimprenditrici.it

Ascolta Donne Imprenditrici Podcast

Ogni settimana un episodio pratico per imprenditrici che vogliono crescere: visibilità locale, gestione del tempo, clienti nuovi.

 Apple

 Amazon

 YouTube

 RSS

Chiedilo all'assistente del Circuito

Visibilità locale, acquisizione clienti, gestione del tempo e crescita della tua attività: l'assistente risponde alle tue domande in italiano, sempre, senza registrazione.

[Parla con l'assistente →](#)

Circuito Donne Imprenditrici — Rivista settimanale per imprenditrici italiane.

© 2026 Circuito Donne Imprenditrici. Vietata la riproduzione anche parziale.

Prodotto dal Sistema IA di Circuito Donne Imprenditrici.